

Venga il tuo Regno!

COMMISSIONE CENTRALE PER LA REVISIONE DEGLI STATUTI DEL *REGNUM CHRISTI*

Guida per la Fase 2

Prima tappa: discernimento dei membri di primo e secondo grado del *Regnum Christi*

Contenuto

Introduzione.....	2
I. Discernimento in gruppo.....	3
- Il <i>Documento di lavoro</i>	3
II. Elezione dei delegati per l'Assemblea territoriale.....	4
A. Parametri per il processo di elezione.....	4
- Periodo di registrazione e votazione.....	4
- Partecipanti per ufficio all'Assemblea territoriale.....	4
- Delimitazione dei collegi elettorali.....	5
- Numero di delegati di primo e secondo grado per ciascun collegio elettorale.....	6
- Membri consacrati che partecipano all'Assemblea territoriale, nominati dal Direttore territoriale con il consenso del comitato direttivo territoriale.....	9
B. Votazione ed elezione dei delegati.....	9
- Registrazione per votare.....	9
- Requisiti dei candidati a delegato.....	9
- Votazione per i delegati.....	9
- Scrutinio e pubblicazione dei risultati della votazione.....	10
- Responsabilità dei delegati alle Assemblee.....	10
III. Chi interviene nella Fase 2.....	11
A. La Commissione territoriale.....	11
B. Il Responsabile locale e la sua squadra.....	12
C. Direttori di sezione.....	12
D. Moderatori di gruppo del discernimento.....	13
E. Segretario del gruppo di discernimento.....	13

Introduzione

Questa guida illustra lo svolgimento della Fase 2 della Prima Tappa del Processo di Revisione degli Statuti del *Regnum Christi*.

Lo scopo generale della Prima Tappa è il necessario discernimento dei membri di primo e secondo grado, sul loro modo di vivere il carisma del Movimento, per poter poi preparare, nelle successive tappe del Processo, statuti atualizzati e presentarli alla Santa Sede.

Fase 2: maggio - novembre 2015



La Fase 2 comincia in maggio del 2015. L'obbiettivo principale di questa fase è offrire, ai membri di primo e secondo grado, l'opportunità di realizzare due attività essenziali per lo sviluppo del Processo:

1. **partecipare a un discernimento in gruppo** sul *Documento di lavoro* preparato dalla Commissione centrale;
2. Registrarsi e votare per **eleggere i delegati** alle Assemblee territoriali (che avranno luogo durante la Fase 3).

I. Discernimento in gruppo

I membri di primo e secondo grado si organizzeranno in gruppi per portare a termine il discernimento sul *Documento di lavoro*.

Spetta al Responsabile locale¹ del Processo, insieme ai Direttori di sezione, individuare il modo più opportuno di organizzare il discernimento, secondo le caratteristiche specifiche della località, considerando anche le persone che potrebbero essere “geograficamente” lontane². I gruppi potranno coincidere con quelli della Fase di studio, con le equipe delle sezioni, o si costituiranno in un modo da facilitare la partecipazione.

Ogni gruppo dovrà eleggere un moderatore o un segretario³ affinché queste riunioni abbiano un corretto svolgimento. Si potrà inviare, per iscritto, la sintesi delle riflessioni in gruppo, alla Commissione territoriale.

Così come avvenuto nella Fase 1, i Legionari, le Consacrate e i Laici consacrati del *Regnum Christi* sono invitati a partecipare a queste sessioni per ascoltare, comprendere, sostenere e condividere la propria esperienza con i membri di primo e secondo grado.

I temi comuni a tutti i membri del *Regnum Christi* (Legionari, Consacrate, Laici consacrati e membri di primo e secondo grado), come per es. l'organizzazione locale, il governo e l'amministrazione, saranno affrontati nelle tappe successive.

Il Documento di lavoro

È il materiale di base per il discernimento che svilupperanno i membri di primo e secondo grado durante le Fasi 2 e 3, che stiamo per cominciare. Il *Documento*, al fine di favorire la riflessione, sviluppa temi specifici che sono importanti per la vita dei membri di primo e secondo grado e sui quali è necessario avere maggiore chiarezza.

La struttura del *Documento di lavoro* è la seguente:

Introduzione

- I. Identità, fine e spirito dei membri di primo e secondo grado
- II. Attività apostolica
- III. Vita spirituale
- IV. Formazione
- V. Incorporazione e uscita dei membri
- VI. Struttura e direzione

¹ Vedi paragrafo sulla figura del Responsabile locale nella Fase 2.

² È opportuno fare in modo che tutti possano partecipare anche a distanza.

³ Vedi paragrafo sulla figura del Moderatore e del Segretario nella Fase 2.

II. Elezione dei delegati all'Assemblea territoriale

I membri di primo e secondo grado del Movimento potranno eleggere, per votazione, i delegati che parteciperanno alle Assemblee territoriali.

L'elezione dei delegati si svolgerà in parallelo allo svolgimento delle sessioni di discernimento in gruppo, anche al fine di aiutare i futuri delegati alle Assemblee territoriali a sviluppare un'opinione personale, ascoltando e assimilando le riflessioni e le preoccupazioni degli altri.

Si raccomanda ai Responsabili locali, insieme ai Direttori di sezione e ai moderatori dei gruppi di discernimento, di coordinarsi tra loro per organizzare incontri, prima della votazione, che favoriscano la reciproca conoscenza tra i membri dello stesso collegio elettorale⁴ come, per esempio: corsi estivi, giornate o fine settimana di convivenza e discernimento. Queste attività sono molto importanti per ridurre la possibile dispersione di voti e fare in modo che i futuri delegati rappresentino un numero significativo di membri all'Assemblea territoriale.

A. Paramenti per il processo di elezione

Durata della registrazione e della votazione

Le Commissioni territoriali dovranno definire la durata del periodo di registrazione e di votazione dei membri di primo e secondo grado nei rispettivi territori, nel periodo di tempo stabilito a livello generale. La data di chiusura della fase di registrazione dei partecipanti, a livello internazionale, sarà il 15 settembre 2015; le votazioni si chiuderanno un mese dopo, il 15 ottobre 2015. Ogni Commissione territoriale farà conoscere la data d' inizio del periodo di registrazione nel suo territorio.

Partecipanti per ufficio all'Assemblea territoriale

Partecipano per ufficio tutti i membri del Comitato direttivo territoriale (Legionari, Consacrate, Laici consacrati e membri di primo e secondo grado) compreso il segretario. I membri di primo e secondo grado del Comitato non potranno votare né essere votati nel processo di elezione dei delegati, però avranno voce e voto durante l'Assemblea territoriale.

⁴ Nel paragrafo successivo è spiegato che cos'è un collegio elettorale.

Delimitazione dei collegi elettorali

Il collegio elettorale è formato dai membri di primo e secondo grado, il cui numero è fissato dalla Commissione territoriale, che possono essere votati (e hanno anche diritto di voto) come delegati all'Assemblea territoriale.

Un collegio elettorale può includere i membri di: tutta una località, diverse località unite, una o più parti della stessa località (per es. una o più sezioni) o una stessa categoria (per es. sezioni giovanili del territorio).

Le Commissioni territoriali dovranno circoscrivere i collegi elettorali seguendo alcuni criteri:

1. Tutte le realtà del territorio dovrebbero essere rappresentate nell'Assemblea territoriale (per es. zone geografiche, età, culture, ecc.)
2. I membri dello stesso collegio elettorale si devono conoscere tra loro, nella misura del possibile⁵;
3. Ogni collegio elettorale deve avere all'incirca lo stesso numero di membri incorporati al *Regnum Christi*⁶.

Nello schema seguente proponiamo un esempio di quale potrebbe essere la delimitazione dei collegi elettorali nel territorio della Grecia, secondo i criteri precedenti:

	Collegi elettorali del territorio della Grecia
1	Uomini Atene Est
2	Donne Atene Est
3	Giovani Atene
4	Atene Sud (sezioni adulti)
5	Atene Ovest (sezioni adulti)
6	Filippi
7	Corinto, Delfi
8	Giovani Grecia (eccetto Atene)
9	Patmos, Rodi, Santorini
10	Creta
11	Mykonos, Tessalonica, Troia
12	Sparta

⁵ È opportuno organizzare incontri per facilitare la reciproca conoscenza.

⁶ È possibile fare una stima del numero di persone che si registreranno in ciascun collegio elettorale a partire dal numero di membri incorporati.

Numero di delegati di primo e secondo grado per ciascun collegio elettorale

a. Definire il numero totale di partecipanti all'Assemblea territoriale:

La Commissione territoriale dovrà prima determinare il numero totale di partecipanti all'Assemblea territoriale, per definire poi il numero di delegati che parteciperanno a ciascun collegio elettorale.

All'Assemblea territoriale potranno partecipare al massimo 120 persone, inclusi i membri dei rami consacrati.

Il numero totale di partecipanti dovrà permettere non solo la rappresentatività delle diverse realtà del territorio, ma anche la partecipazione di tutti durante l'Assemblea, il dialogo e la possibilità di prendere decisioni nel tempo disponibile. Pertanto, ogni territorio dovrà individuare la dimensione più consona alla sua realtà.

b. Calcolare il numero di delegati di primo e secondo grado che parteciperanno all'Assemblea territoriale:

Una volta definito il numero totale di partecipanti, si seguiranno i passi successivi per calcolare il numero di delegati di primo e secondo grado che parteciperanno all'Assemblea territoriale:

1. L'80% del totale dei partecipanti all'Assemblea territoriale sarà costituito dai delegati di primo e secondo grado, che parteciperanno con diritto di intervento e di voto; il restante 20% sarà costituito da membri dei rami consacrati del *Regnum Christi* che parteciperanno con diritto di intervenire ma non di votare.

Continuiamo con l'esempio della Grecia. Per calcolare il numero di delegati di primo e secondo grado, che parteciperanno all'Assemblea territoriale, fissiamo che il totale dei partecipanti sia di 80 persone:

NUMERO TOTALE DEI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA TERRITORIALE IN GRECIA	80
NUMERO DI DELEGATI DI I E II GRADO	64

2. I membri di primo e/o secondo grado del Comitato direttivo territoriale parteciperanno per ufficio, con diritto di intervento e di voto.

Seguendo l'esempio, supponiamo adesso che ci siano 4 membri di primo e/o secondo grado nel Comitato direttivo territoriale in Grecia:

NUMERO TOTALE DEI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA TERRITORIALE IN GRECIA	80
NUMERO DI DELEGATI DI I E II GRADO	64
MEMBRI DEL COMITATO DIRETTIVO TERRITORIALE (PARTECIPANO PER UFFICIO)	-4
POSTI RIMAMENTI PER I MEMBRI DI I E II GRADO ALL'ASSEMBLEA TERRITORIALE	60

3. Ciascun collegio elettorale invierà almeno un delegato all'Assemblea territoriale.

Seguendo l'esempio, consideriamo i 12 collegi elettorali in Grecia:

NUMERO TOTALE DEI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA TERRITORIALE IN GRECIA	80
NUMERO DI DELEGATI DI I E II GRADO	64
MEMBRI DEL COMITATO DIRETTIVO TERRITORIALE (PARTECIPANO PER UFFICIO)	-4
POSTI RIMAMENTI PER I MEMBRI DI I E II GRADO ALL'ASSEMBLEA TERRITORIALE	60
UN DELEGATO PER CIASCUN COLLEGIO ELETTORALE IN GRECIA	-12
POSTI RIMANENTI PER I DELEGATI DI I E II GRADO	48

4. I posti disponibili rimanenti per i delegati di primo e secondo grado saranno suddivisi proporzionalmente tra i diversi collegi elettorali. Per questo, bisogna seguire i passaggi descritti di seguito:

- a. chiudere il processo di registrazione per la votazione nella data determinata;
- b. calcolare la proporzione dei partecipanti, per ciascun collegio elettorale, con la seguente formula:

$$\text{Percentuale dei partecipanti di ciascun collegio elettorale all'Assemblea} = \frac{\text{Numero di persone registrate in ciascun collegio elettorale}}{\text{Numero totale di persone registrate nel territorio}}$$

- a. Calcolare il numero di posti aggiuntivi per ciascun collegio elettorale con la seguente formula:

$$\text{Numero aggiuntivo di delegati di I e II grado per ciascun collegio elettorale} = \text{Percentuale dei partecipanti di un collegio elettorale all'Assemblea} \times \text{Numero totale di posti rimanenti per i delegati di I e II grado}$$

Supponendo che il numero di persone registrate in ciascun collegio elettorale in Grecia sia quello riportato nella tabella, avremmo la seguente conclusione:

NUMERO TOTALE DEI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA TERRITORIALE IN GRECIA		80		
NUMERO DI DELEGATI DI I E II GRADO		64		
MEMBRI DEL COMITATO DIRETTIVO TERRITORIALE (PARTECIPANO PER UFFICIO)		-4		
POSTI RIMAMENTI PER I MEMBRI DI I E II GRADO ALL'ASSEMBLEA TERRITORIALE		60		
UN DELEGATO PER CIASCUN COLLEGIO ELETTORALE IN GRECIA		-12		
POSTI RIMANENTI PER I DELEGATI DI I E II GRADO		48		
Collegi elettorali del territorio Grecia	Numero di persone registrate nel collegio elettorale	Percentuale di partecipazione di ogni collegio all'Assemblea	Numero aggiuntivo dei delegati di I e II grado di ciascun collegio elettorale	Numero di delegati di ciascun collegio elettorale del territorio Grecia
Uomini Atene Est	200	10%	5	6
Donne Atene Est	400	19%	9	10
Giovani Atene	100	3	2	3
Atene Sud (sezioni adulti)	140	7%	6	4
Atene Ovest (sezioni adulti)	250	12%	6	7
Filippi	120	6%	3	4
Corinto, Delfi	254	12%	6	7
Giovani Grecia (eccetto Atene)	200	10%	5	6
Patmos, Rodi, Santorini	100	5%	2	3
Creta	50	2%	1	2
Mykonos, Tessalonica, Troia	30	1%	1	2
Sparta	250	12%	6	7
Totale membri registrati nel territorio	2094	100%	48	60
MEMBRI DI PRIMO E SECONDO GRADO DEL COMITATO DIRETTIVO TERRITORIALE IN GRECIA (PARTECIPANO PER UFFICIO)				+ 4
NUMERO TOTALE DI DELEGATI DI I E II GRADO IN GRECIA (80%)				64

Membri consacrati che partecipano all'Assemblea territoriale, nominati dal Direttore territoriale, con il consenso del Comitato direttivo territoriale.

I delegati dei rami consacrati che non partecipano per ufficio dovranno essere nominati dal Direttore territoriale, con il consenso del Comitato direttivo territoriale. Si darà priorità alla partecipazione di quei Legionari, Consacrate e Laici consacrati del *Regnum Christi* che hanno maggiore esperienza e vicinanza all'apostolato con i membri di primo e secondo grado. Parteciperanno con diritto d'intervento, però senza diritto di voto all'Assemblea territoriale.

B. Votazione ed elezione dei delegati

Registrazione per partecipare alla votazione

Ogni membro incorporato di I e II grado del *Regnum Christi* si può registrare e partecipare alla votazione per i delegati all'Assemblea territoriale sul sito web:

<http://www.regnumchristi.org/comissione/registrate/>.

Al momento della registrazione, dovrà indicare il collegio elettorale cui appartiene e se sia disposto a partecipare come delegato all'Assemblea territoriale.

Tutti coloro che si registrano riceveranno per e-mail le informazioni relative alle votazioni.

È compito del responsabile locale verificare con i rispettivi direttori di sezione che i votanti registrati siano effettivamente membri incorporati al *Regnum Christi*.

Requisiti per essere votati come delegati

Potrà essere eletto come delegato ogni membro incorporato che si sia correttamente registrato per partecipare alla votazione, che si sia reso disponibile a essere eletto come delegato, al momento della registrazione, che abbia almeno 18 anni e sia stato membro incorporato del Movimento *Regnum Christi* per almeno tre anni.

È compito del Responsabile locale verificare con i rispettivi Direttori di sezione che i possibili delegati registrati abbiano i requisiti richiesti.

Votazione dei delegati

I votanti correttamente registrati potranno votare per i delegati del loro collegio elettorale attraverso un link che riceveranno per e-mail quando saranno aperte le elezioni nel loro territorio. Potranno utilizzare il link una sola volta. Potranno votare nel periodo di tempo stabilito dalle rispettive Commissioni territoriali. Ciascun votante potrà votare per due membri del suo collegio elettorale.

Scrutinio e pubblicazione dei risultati della votazione.

Lo scrutinio dei voti si farà automaticamente attraverso un sistema on-line appositamente preparato. I membri della Commissione centrale e delle Commissioni territoriali riceveranno simultaneamente i risultati della votazione in modo automatico nella data di chiusura delle votazioni.

Le Commissioni territoriali, in base ai risultati della votazione e ai criteri per calcolare il numero di delegati a partecipare all'Assemblea territoriale, per ciascun collegio elettorale, dovranno comunicare, attraverso il sito web della Commissione centrale e con i Direttori delle rispettive sezioni, i nomi dei delegati eletti a partecipare all'Assemblea. Nelle liste pubblicate si potranno leggere i nomi di tutti i membri che hanno ricevuto voti in ciascun collegio elettorale e anche il numero di voti ricevuti da ciascuno.

In caso di parità, la Commissione territoriale dovrà decidere, rispettando i seguenti criteri:

1. Se ottengono lo stesso numero di voti i due membri più votati, si darà la priorità a quello che è incorporato da più tempo nel Movimento e, in ogni caso, se ancora fossero pari, si sceglierà quello di età maggiore;
2. Se ottengono lo stesso numero di voti due candidati al secondo posto, sarà eletto:
 1. La persona di sesso opposto al delegato eletto per primo;
 2. La persona che appartiene a una sezione diversa (giovani o adulti) da quella del primo eletto;
 3. La persona che appartiene a una zona geografica diversa, se c'è.

Nell'eventualità di una sostituzione (per malattia, impossibilità, ecc.) si considererà delegato sostituito il secondo più votato. In caso di parità, si seguiranno i criteri precedenti.

Responsabilità dei delegati alle Assemblee

I delegati dovranno prendersi le seguenti responsabilità:

1. Conoscere le riflessioni, le opinioni e preoccupazioni dei membri del loro collegio elettorale sulle questioni discusse durante il discernimento in gruppo e farsi responsabilmente un'idea di quella che sembra essere la volontà di Dio.
2. Conoscere e assimilare i sussidi studiati nella Fase 1.
3. Partecipare attivamente al discernimento dell'Assemblea territoriale.
4. Dopo l'Assemblea territoriale, essere disponibili a informare i membri del proprio collegio elettorale e gli altri membri e amici del *Regnum Christi* su quel che è successo durante l'Assemblea territoriale.

III. Chi interviene nella Fase 2

A. La Commissione territoriale

Durante la Fase 2, oltre alle responsabilità menzionate nel “Regolamento delle Commissioni territoriali per la revisione degli Statuti del *Regnum Christi*”, le Commissioni territoriali dovranno:

1. Promuovere e mantenere vivi in tutti i membri del territorio i motivi, principi e valori che ispirano il Processo secondo il documento “Motivi, principi e valori che ispirano il Processo di Revisione degli Statuti del *Regnum Christi*”;
2. Formare e accompagnare i responsabili locali affinché promuovano la partecipazione e realizzazione di questa Fase nella loro località;
3. Tradurre il *Documento di lavoro*, se necessario e renderlo accessibile ai membri del territorio;
4. Fissare i periodi di registrazione e di votazione per i membri di primo e secondo grado del territorio;
5. Fissare il numero di membri dell’Assemblea territoriale e configurare i collegi elettorali;
6. Dare continuità al processo di registrazione dei votanti e pubblicare nel loro territorio il numero di iscritti e la lista dei membri che possono essere votati in ciascun collegio elettorale;
7. Garantire, attraverso i Responsabili locali, che i Direttori di sezione verifichino l’effettiva appartenenza al *Regnum Christi* delle persone che si sono registrate durante il processo;
8. Stabilire il numero di delegati per ciascun collegio elettorale e dare continuità alle votazioni secondo i risultati delle stesse, dirimere le situazioni di parità e assegnare eventuali sostituti;
9. Far conoscere attraverso il sito web della Commissione centrale: <http://www.regnumchristi.org/comissione/introduccion/> i nomi dei delegati che faranno parte dell’Assemblea territoriale;
10. Preparare l’Assemblea territoriale per la Fase 3.

B. Il Responsabile locale e la sua squadra

Il compito del responsabile locale è quello di sviluppare la tappa di discernimento dei membri di primo e secondo grado nella sua località. Per questo è necessario che comprenda il processo, che lo spieghi chiaramente ai membri della sua località e che risponda alle loro domande. Con il consenso dei Direttori di sezione, dovrà cercare il modo di adattare la Fase 2 alle necessità dei membri della sua località. Dovrà coinvolgere le persone che per la loro leadership o missione possono arricchire l'esperienza dei partecipanti. Conta su un'equipe di persone che lo aiuteranno efficacemente a implementare il processo.

I compiti operativi del Responsabile locale nella Fase 2 sono i seguenti:

1. promuovere e mantenere vivi, nei membri del Movimento, i motivi, i principi e i valori che ispirano il Processo, seguendo il documento "Motivi, principi e valori che ispirano il processo di revisione degli Statuti del *Regnum Christi*";
2. definire, insieme ai Direttori di sezione, il modo migliore per:
 - organizzare i gruppi di discernimento sul *Documento di lavoro*;
 - stimolare la registrazione e la votazione dei membri di primo e secondo grado;
 - verificare che i membri registrati siano di fatto membri incorporati al *Regnum Christi*;
3. Garantire la formazione e l'accompagnamento dei moderatori di gruppo;
4. Fare in modo che i membri che appartengono allo stesso collegio elettorale si conoscano tra loro.

C. Direttori di sezione

Gli statuti attualizzati che saranno inviati alla Santa Sede esprimeranno meglio l'identità, la vita e la missione dei membri di I e II grado del *Regnum Christi* nella misura in cui loro siano coinvolti nella prima tappa. Pertanto, si chiede ai Direttori di sezione di sostenere i Responsabili locali nell'implementazione del processo.

Le responsabilità del direttore di sezione nella Fase 2 sono le seguenti:

1. creare un contesto familiare e di preghiera in cui i membri possano esprimere con rispetto e libertà il loro parere, i dubbi e le inquietudini;
2. motivare i membri della loro sezione a registrarsi e a partecipare alla votazione;
3. verificare che i membri registrati nel processo siano di fatto incorporati al Movimento.

D. Moderatori dei gruppi di discernimento

Hanno la responsabilità di organizzare e animare la partecipazione dei membri del *Regnum Christi* alle sessioni di discernimento sul Documento di lavoro. I moderatori devono incoraggiare i membri del proprio gruppo a pregare con insistenza lo Spirito Santo affinché faccia luce e ad ascoltare la sua voce nei contributi dei loro fratelli e sorelle nel Movimento e nella loro esperienza vissuta. Devono garantire che tutti coloro che lo chiedono, potranno condividere le loro riflessioni.

Le responsabilità del moderatore sono le seguenti:

1. Promuovere lo spirito che anima il processo e comprendere bene gli obiettivi e lo sviluppo proposto per la tappa di discernimento dei membri di primo e secondo grado, nella sua località;
2. Interagire ordinariamente con il Responsabile locale e il suo Direttore di sezione per garantire che i suoi gruppi abbiano gli strumenti e le informazioni necessarie per partecipare in modo significativo al processo;
3. Studiare il *Documento di lavoro* proposto dalla Commissione centrale per poter portare a termine il processo di discernimento secondo l'ordine proposto e chiarire possibili dubbi relativi;
4. Convocare alle sessioni di discernimento i membri del suo gruppo;
5. Motivare i membri del suo gruppo a registrarsi e partecipare al processo di votazione.

E. Segretario del gruppo di discernimento

Il segretario è incaricato di prendere appunti durante le sessioni di discernimento in gruppo. Deve riuscire a cogliere l'essenziale dei contributi di ciascuno. Dovrà inviare alla Commissione territoriale le conclusioni per ciascun tema scritte in modo chiaro e sintetico, nel formato proposto nel *Documento di lavoro*.

P.R.C. A.G.D.